

UNA RIFLESSIONE SUL VALORE AGGIUNTO DELLA FAMIGLIA IN PROSPETTIVA STORICA

*Di Lucetta Scaraffia**

1

La famiglia che oggi difendiamo è quella che si è affermata attraverso il disciplinamento della Riforma e Controriforma nell'Europa moderna, e che ha superato – grazie a profonde trasformazioni – tutte le rivoluzioni culturali che la modernità ha imposto ai rapporti sociali, e in particolare a quelli fra uomini e donne. Cioè l'affermarsi dell'individualismo e la rivoluzione demografica, che hanno trasformato la famiglia da istituzione con finalità sociali a luogo in cui gli individui cercano la realizzazione dei desideri individuali, siano essi il sogno d'amore romantico o il piacere sessuale. Ma anche il diffondersi di un modello sbagliato di femminismo, che ha portato all'affermarsi dell'ideologia del *gender*, cioè alla negazione della differenza fra donne e uomini, distruggendo quel legame di complementarità e di diversità che costituiva il cuore della coppia, la sua ragion d'essere.

Oggi, pur vivendo un momento di forte crisi, la famiglia rimane il luogo fondamentale dove avviene la crescita psicologica e morale dell'essere umano. E soprattutto è il contesto sociale in cui trovano un senso i rapporti umani e la sessualità, e in cui ognuno, nell'accordarsi con l'altro e nello sperimentare – con i figli – l'amore disinteressato, trova il senso del suo vivere.

¹ **Lucetta Scaraffia** insegna Storia contemporanea all'Università di Roma "La Sapienza". S'è occupata soprattutto di storia delle donne e di storia del Cristianesimo, con particolare attenzione alla religiosità femminile. Ha studiato i rapporti fra la società occidentale e l'islam nell'età moderna; affrontato il nesso fra identità italiana e il più antico e importante santuario mariano della penisola e ricostruito storia e significati dell'istituzione giubilare. E' vicepresidente di "Scienza e Vita" e fa parte del Comitato Nazionale di Bioetica. Collabora al quotidiano *Avvenire*, al *Foglio* e al *Corriere della Sera*.